

DINAMI Successo per la raccolta del sangue promossa dalla sezione **Avis** di Arena Una intensa giornata all'insegna della donazione

di **MARIA CHIARA SIGILLÒ**

DINAMI - Una giornata all'insegna della donazione. E Dinami ancora una volta risponde presente. Questa volta l'**Avis** comunale Arena può ritenersi veramente soddisfatta.

Sono, infatti, trenta le sacche raccolte, qualcuna in più, dunque, rispetto al solito. Insomma, nemmeno la paura legata al Covid ha impedito alle persone di raggiungere la postazione e donare così il proprio sangue. Nonostante le postazioni ridotte all'interno dell'Emoteca - da due a una proprio per garantire le distanze di sicurezza - l'equipe ha comunque garantito il servizio andando anche oltre l'orario stabilito che da programma sarebbe dovuto andare dalle 8 alle 11,30. L'equipe guidata dalla dottoressa Giuseppina Scordamaglia, gli infermieri Gregorio Riso e Federica Corigliano, insieme all'autista Rosario Musolino, hanno permesso così a tutti i donatori di compiere un gesto tanto semplice ma quanto importante. Prima di procedere con le donazioni oltre ai controlli di routine è stata misurata la temperatura.

Per qualcuno è ormai una consuetudine. Altri, giovani, si sono avvicinati per la prima volta alla donazione. Tra questi Antonino Greco e Alessia Lucà, quest'ultima da poco diciottenne. A dimostrazione di come anche nei più piccoli c'è la voglia di aiutare gli altri. Da segnalare, inoltre, come il comune di Dinami faccia da appoggio anche per gli altri paesi. C'è infatti chi è giunto dai comuni limitrofi, Arena, Acquaro, Dasà.

E vista la giornata particolare, l'**Avis** ha pensato di omaggiare le mamme donatrice con una rosa, gentilmente offerte dalla fioraia di Dinami, Susanna Racco, un gesto lodevole che rimarca quindi il senso di collaborazione e solidarietà. «Nonostante il periodo in cui ci troviamo, la gente ha scelto di donare. La paura è stata superata dalla voglia di aiutare, soprattutto da parte dei giovani sempre più numerosi», le parole del presidente dell'**Avis** Arena Nando Cirucci che continua: «Con le dovute precauzioni siamo riusciti a raggiungere un altro importante traguardo».

Quella del 10 maggio è, infatti, la seconda giornata del 2020. Nella precedente, a febbraio, erano state raccolte 27 sacche. Dunque un numero che continua a crescere. L'appello lanciato dal presidente è quello di continuare su questa strada: «In questo momento è ancora più importante donare. Pensiamo che già normalmente al giorno vengono utilizzate intorno alle 8.000 sacche per altre malattie. Come diciamo noi, il tempo di un caffè e ti regali il dono della vita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La postazione mobile dell'Avis

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

